

LEGGE 223/91

ART. 6 co.2
(in tutte le
riunioni)

Approvazione l.d. m. Predispone
dall'URIMO dopo l'analisi tecnica
effettuata dall'Agenzia per l'Impiego.

Verb.30.03.92 Al fine di esaminare i problemi della
L.223/91, la CRI decide di costituire
un gruppo di lavoro che si riunirà uni-
camente più giorni prima della data stabilita
per la riunione CRI.

Art. (7)

Verb.28.02.92 Passare le modalità operative per
l'utilizzazione di lavoratori in CRI
e in mobilità, per l'esecuzione di
opere e servizi di pubblica utilità ai
senzi delle leggi 319/91 e 223/91.
Predispone un modulo informativo a
beneficio delle pubbliche amministrazioni che
intendano ricorrere all'istituto.

ART. 25 co.5 lett.c)

Del.22.07.92 Delibera di recepire integralmente, in
via sperimentale, per la durata di due
anni la proposta della CRI di Feno,
riguardante la determinazione di fasce
deboli del mercato del lavoro.

ART.6 co.2

Verb.22.07.92 Propone alle Regioni di deliberare
sulle figure professionali per cui
costituire corsi di qualificazione e
aggiornamento professionale da
lavoro elaborati da Agenzia per
l'Impiego nell'area sud della provincia
di Ancona.

ART. 30

Del.21.12.92 Delibera che, limitatamente alle nuove qualifiche, non a scarso contenuto professionale, conseguite mediante la frequenza di istituti professionali di Stato, di corsi, o mediante l'accertamento della professionalità presso scuole regionali di formazione professionale, il lavoratore può chiederne la variazione e partecipare, con effetti immediati, a qualsiasi avviamento su richiesta numerica.

LEGGE 863/84

Disposti controlli (tramite
Sottocommissione) sui progetti di
formazione e lavoro, da parte
dell'Ispettorato del Lavoro.

LEGGE 125/91

ART. 3

Del.30.03.92 Approvazione di un progetto di azioni
positive realizzate mediante formazione
professionale.

ALTRE LEGGI**L.R. N.22**

del 09.09.92 Recante norme per interventi al fine di
favorire nuove iniziative
imprenditoriali in particolare giovanili
e femminili.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI N. 71.193 ANNO 1991 N. 68.895

di cui:

- GIOVANI N. 11.29.554 ANNO 1991 N. _____

- DONNE N. _____ ANNO 1991 N. _____

CESSATI N. _____ ANNO 1991 N. _____

AVVIATI N. _____ ANNO 1991 N. _____

NOTE: La tendenza è ad aumentare le iscrizioni alle liste di collocamento, nonostante le diverse provvidenze legislative 1.360/84, 1.37/86, 1.161/88. Un notevole incremento delle iscrizioni è dovuto all'attuazione dell'art.16 1.36/87, nonché alla scelta di una occupazione a tempo parziale inferiore alle 21 ore settimanali.

Secondo dati ISTAT nel '92 la forza lavoro è pari a 691.111 unità. Nel 1991 in meno rispetto al '91, la contrazione delle forze lavoro è associata ad una flessione nell'occupazione di circa 6000 unità soprattutto maschile.

I settori di attività ci indicano che la flessione riguarda l'agricoltura e l'industria; mentre il terziario bilancia in parte l'esposizione negli altri due settori.

L'andamento del mercato del lavoro è stato inoltre caratterizzato dalla precisa attuazione dell'art.25 1.303/81 che ha prodotto un'ampia liberalizzazione del mercato stesso, eliminando l'obbligo di effettuare il 5% delle assunzioni attraverso la chiamata numerica, così che le richieste numeriche assumono ora un ruolo meramente residuale limitato ai casi di notevole difficoltà del datore di lavoro a reperire manodopera. Da dati INPS le ore di CIGD autorizzate ad opera ed impiegati sono state pari a 3 milioni e 483 mila '87 mila in più rispetto al 1991, per quanto riguarda gli

interventi straordinari, le ore formalmente autorizzate nel 1992 sono sullo stesso livello del 1991.

I lavoratori iscritti nella lista regionale di mobilità sono nel '92 n.4260: circa il 65% costituito da lavoratrici.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

★ ★ ★

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 1992

N. 28 RIUNIONI C.R.I. L A Z I O

NOTE: _____

N. 37 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.L.

N. 9 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE Ricorsi agricoli

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. 29.092 ANNO 1991 _____

NOTE: _____

PROGETTI APPROVATI N. 21.102 ANNO 1991 _____

NOTE: _____

UNITA' INTERESSATE N. 34.729 ANNO 1991 _____

NOTE: _____

OSSERVAZIONI: Il Consigliere di parità, ancora nel 1993, non è stato nominato.

- Nel corso del 1992 non è stata emanata alcuna legge regionale di interesse per il mercato del lavoro, coinvolgente le funzioni della CRI.
- La crisi produttiva, ancora in atto, ha inciso negativamente sulla situazione occupazionale, con conseguente forte aumento della disoccupazione in generale e più marcatamente della disoccupazione delle fasce deboli, delle donne e dei giovani.
- E' aumentato il numero dei progetti presentati dagli Enti Locali e altri Enti Pubblici per l'utilizzo in LSU di lavoratori in CIGS ed in mobilità.

LEGGE 56/87**ART. 5****Delibere**

del 27.07.92 Parere di non adeguatezza sul piano annuale di formazione professionale predisposto dalla Regione Lazio.

ART. 16

I lavoratori in CIGS ed in mobilità avviati a TD per periodi non superiori ad un anno presso le P.A. conservano l'anzianità di iscrizione nelle liste e nelle graduatorie ai fini dell'applicazione dell'art.16.

ART. 17

Approvazione convenzioni.

ART. 24**Delibere**

del 27.07.92 Approvazione della relazione sul progetto di intervento per il sostegno dell'occupazione predisposto dalla Agenzia Regionale per l'Impiego.

LEGGE 223/91**ART. 4****Delibera**

del 13.07.92 Iscrizione nella lista regionale di mobilità dei lavoratori licenziati da aziende che hanno cessato l'attività.

ART. 6

- Istruzioni uniformi per l'assunzione di lavoratori in CIGS per opere o servizi di pubblica utilità da parte di Enti Locali.
- Fissazione criteri per la formulazione delle graduatorie a livello circoscrizionale.

ART. 7 co.1-2**Delibera**

del 27.04.92 Iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori che godono della Disoccupazione Speciale nonché dei lavoratori licenziati da aziende, anche se non rientranti nel campo di applicazione della CIGS.

ART. 7 co.6-7**Delibera**

del 1°.12.92 Applicazione agli ambiti circ.li già individuati ai sensi dell'art.8 della L.407/90.

ART. 8 co.6

Iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori in CIGS che, avendo in atto un rapporto di lavoro a termine (anche con CFL) con altre società e Ente Pubblico, vengono nel frattempo licenziati dall'azienda di provenienza.

ART. 25**co.5, lett. C****Delibere del****13.04.92 e del****21.09.92**

Individuazione delle categorie dei lavoratori cui applicare la riserva del 12% di cui al comma 1 dell'art. 25.

ART. 25 co.6 Istruzioni, alle Sezioni per la predisposizione della graduatoria per l'avviamento numerico dei riservatari di cui all'art.25, comma 6.

LEGGE 863/84

Delibera del

02.03.92

Fissazione in nove mesi, anziché quattro,
dei termini di utilizzo delle
autorizzazioni.

ALTRE LEGGI

L. 482/68 - Esame di azioni in materia di
inserimento mirato delle categorie
protette.

- La CRI sollecita gli UPLMO ad inviare i
dati necessari per una politica attiva
del lavoro a favore delle categorie di
lavoratori svantaggiati.

L. 412/91 ART. 5

Delibera del

20.07.92 Criteri per l'utilizzazione di
cassintegrati per opere o servizi di
pubblica utilità da parte dei Comuni.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

★ ★ ★

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO <u>ANNO 1992</u>
--

N. 8 RIUNIONI C.R.I. **ABRUZZO**

NOTE: _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.L.

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. _____ ANNO 1991 _____

NOTE: _____

PROGETTI APPROVATI N. _____ ANNO 1991 _____

NOTE: _____

UNITA' INTERESSATE N. 6.439 ANNO 1991 7.674

NOTE: Di cui 3944 maschi e 2495 femmine

OSSERVAZIONI: - Il C.di P., dimissionario e non ancora sostituito, non ha mai partecipato alle riunioni.

- Per quanto riguarda i giovani avviati con CFL prevale la percentuale maschile, la fascia di età tra i 19 e i 24 anni (3660 unità): il titolo di studio prevalente è la scuola dell'obbligo (4252); diplomati (2114); laureati (73 unità)

- La CRI ha espresso il proprio parere sulle pratiche CIGS, su un ricorso agricolo in II grado e sui progetti regionali di formazione professionale.